



COMUNICATO UILM

Le Segreterie Territoriali UILM di Genova e La Spezia insieme alle RSU UILM Fincantieri della Liguria si sono riunite a Genova per analizzare nel merito il piano industriale della Fincantieri, presentato a Roma il 25 e 26 gennaio 2007.

Il coordinamento riafferma nettamente la posizione della UILM espressa a tutti i livelli:

- 1. NO alla privatizzazione della Fincantieri che abbia l'obbiettivo finale di recuperare risorse finanziarie da parte del Governo;**
- 2. Mantenere l'integrità e l'unità del gruppo che è la vera forza industriale della società;**
- 3. Sì alla ricerca di finanziamenti che abbiano lo scopo di sviluppare le attività industriali e produttive dell'azienda, con forti interventi da parte del Governo per il mantenimento del controllo della società.**

Il 21 di questo mese bisogna continuare il confronto a tutto campo con l'azienda sul piano industriale già presentato a Roma, coinvolgendo tutte le strutture sindacali e politiche ad una profonda discussione senza prese di posizione ideologiche, entrando nel merito per rivedere il modello organizzativo e produttivo della Fincantieri che sta rischiando il collasso.

Riordinare il sistema degli appalti, che in questa fase non è più l'elemento trainante per raggiungere quei risultati che fino ad oggi hanno permesso alla Fincantieri di raggiungere risultati positivi.

Per questi motivi le RSU UILM della Liguria e le Segreterie Territoriali invitano tutte le RSU dei cantieri ad una attenta e approfondita analisi dopo l'incontro del 21 a Roma, attraverso una forte iniziativa unitaria con i sindaci delle città cantieristiche che impegni il Governo ad aprire un tavolo di confronto sulle scelte e gli indirizzi che la Fincantieri dovrà affrontare nei prossimi anni.

**Le Segreterie Territoriali
GENOVA - LA SPEZIA**